



**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TUTELA DELLA SALUTE E
POLITICHE SANITARIE**



**CITTÀ DI
REGGIO CALABRIA**



**CNR
ISASI
POZZUOLI (NA)**

CONVENZIONE TRA

La Città di Reggio Calabria, nel seguito denominata Città, nella persona del Sindaco, Avv. Giuseppe Falcomatà, per la sua carica domiciliato presso la sede dell'Ente in Piazza Italia, CAP 89125, Reggio Calabria

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti “Eduardo Caianiello”, C.F. 80054330586 - P. IVA 02118311006, di seguito CNR-ISASI, rappresentato dal Direttore Dott. Pietro Ferraro, con sede in Pozzuoli (Napoli) in Via Campi Flegrei, 34 – CAP 80078

E

La Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, di seguito Regione, rappresentato dal Dirigente Generale, Prof. Riccardo Fatarella, Cittadella Regionale, con sede in Viale Europa - Località Germaneto - 88100 Catanzaro.

Nel testo che segue anche denominati congiuntamente le “Parti”;

PREMESSO

Che la Città

- è l'Amministrazione pubblica dotata di personalità giuridica di riferimento del territorio Reggio Calabria, componente fondamentale della costituenda Città Metropolitana di Reggio Calabria;

- con riferimento alle tematiche attinenti ai propri fini istituzionali, favorisce sia il confronto, sia il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia in progetti di sviluppo, sia nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale.

- durante la seduta del Consiglio Comunale svoltasi in data 10/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione n°22 con la quale è stato espresso il sostegno a quanto disposto dalla L 134/2015, recante disposizioni in materia di diagnosi, cura ed abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie,

Che il CNR

-è un ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare l'attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

- svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati con le università e con altri soggetti sia pubblici che privati;

- nell'ambito del proprio piano triennale delle attività, definisce e realizza programmi autonomi e partecipa a programmi internazionali di ricerca, sostenendo altresì attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale;

-svolge attività di comunicazione e promozione della ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati economici e sociali nell'ambito del Paese;

-svolge attività di sostegno ad idee progettuali per iniziative di ricerca in fase nascente;

-promuove e realizza iniziative che integrino la ricerca pubblica con quella privata, anche al fine di acquisire risorse ulteriori per il finanziamento di progetti congiunti;

-assicura la realizzazione e la gestione di grandi attrezzature scientifiche tecnologiche;

-collabora con le regioni e le amministrazioni locali, al fine di promuovere attraverso iniziative di ricerca congiunte lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio;

- promuove la realizzazione a fini produttivi e sociali e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta e coordinata dalla propria rete scientifica;
- promuove l'internazionalizzazione del sistema italiano della ricerca scientifica e tecnologica al fine di accrescerne la competitività e la visibilità, partecipando ai grandi progetti di ricerca e gli organismi internazionali, fornendo, su richiesta di attività governative competenze scientifiche, garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica;
- per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali dispone di una rete scientifica composta da sette Dipartimenti, aventi compiti di programmazione coordinamento e controllo, da Istituti, presso i quali si svolgono le attività di ricerca e, limitatamente a singoli progetti a tempo definito, da Unità di Ricerca presso Terzi;

Che la Regione

- un Ente Territoriale, con propri poteri e funzioni secondo i principi fissati nella Costituzione, nell'Unità della Repubblica Italiana e nell'ambito dell'Unione Europea;
- a Regione è costituita dalle comunità residenti nei territori dei comuni e delle province calabresi;
- a Regione concorre a dare attuazione ai principi costituzionali sui quali si fonda la Repubblica Italiana, una e indivisibile, informando il proprio ordinamento ai principi di libertà, democrazia, eguaglianza, giustizia, solidarietà, sussidiarietà, pari dignità sociale, pace e non violenza.

CONSIDERATO

- che le Parti ritengono di primario interesse collaborare nell'ambito della ricerca clinica e sull'assistenza sulle devianze dello sviluppo e sulle disabilità dell'infanzia e dell'adolescenza;
- che tale azione può diventare un'occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell'innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi nazionali ed europei;

-che risultano disponibili presso CNR-ISASI risorse ed esperienze maturate nell'ambito della ricerca e dell'assistenza sulle principali e più frequenti patologie del sistema nervoso e della mente, quali i disturbi dello spettro autistico.

VISTI

- il D.lgs n. 127/2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;
- il ”Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, emanato con Decreto del Presidente n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;
- il “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche” emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005, n. 25034;
- il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- il Provvedimento CNR n. 069 del 28/09/2015 “Conferma e sostituzione dell'atto costitutivo” CNR-ISASI(prot. n. 64186 del 28/9/2015) – art. 4 Unità di Ricerca presso Terzi;
- il Provvedimento n. 23/2016 Dipartimento Scienze fisiche e Tecnologie della Materia: Costituzione dell’Unità di Ricerca presso Terzi dell’Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti “Eduardo Caianiello”, presso il Comune di Messina.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Viene stipulata la presente “Convenzione” tra le Parti in epigrafe allo scopo di esplorare possibilità di collaborazione, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, nell’ambito dei rispettivi interessi istituzionali, al fine di definire un piano di azioni che possano promuovere e far realizzare a Reggio Calabria un centro di eccellenza che si occupi della ricerca per la prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello spettro autistico.

Art. 3 – Finalità

Le Parti considereranno le possibili azioni operative, come dall'oggetto previsto dall'Art.2 della presente convenzione, al fine di formulare proposte congiunte da proporre ai rispettivi organi decisionali sui seguenti obiettivi prioritari:

Obiettivo 1:definire congiuntamente una progettualità per la realizzazione di un centro di eccellenza da integrare con l'attuale infrastrutturazione socio-assistenziale di Reggio Calabria in grado di applicare, suggerire e validare metodi di prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello spettro autistico che possa prevedere il coinvolgimento di altri soggetti sia pubblici che privati ed il sistema delle Università calabresi;

Obiettivo 2: definire le necessità per attivare ricerche finalizzate allo sviluppo di nuove metodologie e tecnologie - nell'ambito dei sistemi intelligenti per la salute – finalizzate allo studio, alla diagnosi precoce ed al trattamento dei deficit comunicativi, sociali e cognitivi dei bambini con disturbi dello spettro autistico.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione ha la durata di un(1) anno dalla stipula, e potrà essere rinnovata di comune intesa fra le Parti.

Art. 5 – Responsabili e Gruppo di Lavoro

Si designa quale referente scientifico per il CNR-ISASI dell'attività della presente Convenzione il Dott. Giovanni Pioggia, qualifica di Ricercatore, responsabile della URT di Messina. La Città, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente il l'Assessore al Welfare, l'Avv. Giuseppe Marino, la Regione, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente il Prof. Riccardo Fatarella.

Con la presente, si definisce un Gruppo di Lavoro paritetico costituito per il CNR-ISASI dal Direttore CNR-ISASI e dal dott. Giovanni Pioggia; per la Città dall'Avvocato Giuseppe Marino Assessore al Welfare e dalla dott.ssa Maria Luisa Spanò Dirigente settore Welfare; per la Regione dal Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie.

Il Gruppo di Lavoro si impegna a:

- collaborare con le modalità opportune al fine di raggiungere le finalità di cui al precedente art. 3;
- contribuire all'individuazione di nuove opportunità di finanziamento e trasferimento

tecnologico nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo di cui al precedente art. 2 e art.3.

Art. 6 - Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Art. 7 – Rinvio

Per qualsiasi aspetto non direttamente disciplinato dalla presente convenzione, le Parti operano rinvio al Codice Civile e a ogni altra disposizione di legge applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto

Città di Reggio Calabria

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Falcomatà

Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti “Eduardo Caianiello” – CNR

Il Direttore

Dott. Pietro Ferraro

Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Il Dirigente Generale

Prof. Riccardo Fatarella